



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSA

Copia Albo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.33

OGGETTO:

**AZIONI DI CONTRASTO DELL'EMERGENZA COVID-19.
APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA GESTIONE
DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO AGILE EMERGENZIALE (LAE) -
DISCIPLINA DELLE SEDUTE DELLA GIUNTA COMUNALE IN
MODALITÀ VIRTUALE**

L'anno duemilaventi addì tredici del mese di marzo alle ore tredici e minuti sei nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	Si
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	Si

Totale Presenti: 5
Totale Assenti: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale BARBERA Dr. Giovanni.

Si dà atto che gli Assessori Giorgio Montabone, Giuliano Pelissero, Antonella Colamaria e Cinzia Valerio partecipano alla seduta in videoconferenza, come previsto dalla Direttiva del Sindaco prot. n. 2821 del 13.04.2020.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:

- il Decreto legislativo 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto legislativo 7/03/2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il Decreto legislativo 15/06/2015, n. 80, recante "Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro", in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- la Risoluzione del Parlamento Europeo approvata il 13 settembre 2016 "Creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale";
- i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro;
- il Contratto Decentrato del Comune di Susa;

RICHIAMATI:

- la Legge 22/05/2017 n. 81 recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", e nello specifico l'art. 18 comma 3 che prevede l'applicabilità della disposizione anche a favore del settore pubblico;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, recante "indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;

RICHIAMATI:

- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- l'art. 4 "Ulteriori misure sull'intero territorio nazionale" del DPCM 01/03/2020 che dispone che la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli 18 e 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, ad ogni rapporto di lavoro secondo i principi dettati dalle menzionate disposizioni;
- il DPCM 04/03/2020 recante "ulteriori disposizioni attuative del DL 23.02.2020 n. 6 (...);
- il DPCM 08/03/2020;
- l'art. 1, comma 6 del DPCM 11/03/2020 che recita: "Fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 1, lettera e), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, assicurano lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative in forma agile del proprio personale dipendente, anche in deroga agli accordi individuali e agli obblighi informativi di cui agli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81 e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza";
- la Circolare n. 2/20 del 12/03/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero della Pubblica Amministrazione avente ad oggetto: "Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001";

CONSIDERATO che, come espressamente sancito dall'art. 14 della legge n. 124/2015 e dalla stessa Direttiva del PCM n. 3/2017, l'attivazione del lavoro agile dovrà avvenire "nei limiti delle

risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica”;

CONSIDERATO che:

- è opportuno dettare disposizioni urgenti per potenziare il ricorso al lavoro agile individuando modalità semplificate e temporanee di accesso all’istituto che consentano una riduzione del personale in servizio negli uffici comunali pur garantendo l’erogazione dei servizi alla cittadinanza;
- la validità di tali disposizioni saranno strettamente collegate all’evoluzione dell’emergenza sanitaria come da disposizioni dettate dagli organi istituzionali competenti;
- la presente regolamentazione non dà luogo a nuova articolazione dell’orario di lavoro.

RITENUTO altresì opportuno prevedere che la Giunta Comunale si possa riunire in audio videoconferenza o in sola audio conferenza purchè siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) siano presenti nello stesso luogo della riunione il Presidente o chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento e il Segretario Comunale che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- b) sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare l’andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;

VISTO l’art. 5, comma 2, del D.lgs. 165/2001 e s.m. e i. ai sensi del quale per tutto ciò che concerne l’organizzazione degli uffici è prevista la sola informazione ai sindacati;

RILEVATO che alle presenti Misure verrà garantita la massima diffusione al personale dipendente mediante pubblicazione nella Intranet Comunale;

VISTO l’art. 48 del T.U.E.L. che rimette alla Giunta Comunale l’approvazione dei regolamenti concernenti l’organizzazione degli uffici e dei servizi;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall’art. 49, comma 1, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267/2000:

- parere favorevole di regolarità tecnica espresso in atti dal Responsabile dell’Area Amministrativa;
- parere di regolarità contabile, in quanto dalla suddetta iniziativa, pur non comportando alcun impegno di spesa, potrebbero scaturire riflessi contabili indiretti;

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo
2. DI APPROVARE le “Misure organizzative temporanee per l’adozione del lavoro agile emergenziale (LAE) quale misura di contrasto all’emergenza sanitaria COVID-19” e relativi allegati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
3. DI APPROVARE l’allegato schema di Accordo Individuale per lo svolgimento dell’attività in modalità agile, durante il periodo dell’emergenza sanitaria.
4. DI DARE ATTO che quanto approvato ai punti precedenti del dispositivo risponde, in questa fase, all’obiettivo primario di promuovere forme di lavoro flessibili quale misura di tutela dei dipendenti e di gestione del contenimento dell’emergenza epidemiologica da COVID19.

5. DI DARE ATTO che alle predette misure verrà garantita la massima diffusione al personale dipendente mediante pubblicazione nella Intranet Comunale.
6. DI PREVEDERE che la Giunta Comunale si possa riunire in audio videoconferenza o in sola audio conferenza purchè siano rispettate le seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:
 - siano presenti nello stesso luogo della riunione il Presidente o chi lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento e il Segretario Comunale che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
 - sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti, regolare l'andamento dello svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati delle votazioni.
7. Di PROVVEDERE, successivamente, a verificare l'impatto delle misure organizzative adottate, sull'efficacia e sull'efficienza dell'azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati.
8. DI DARE INFORMAZIONE delle misure organizzative alle OO.SS., giusta quanto previsto dall'art. 5, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001.
9. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
BARBERA Dr. Giovanni

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

Il Segretario Comunale
BARBERA Dr. Giovanni

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Servizio alle Persone e alle Imprese